

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI GIOCHI INCLUSIVI DA INSTALLARSI ALL'INTERNO DELLE AREE GIOCO COMUNALI

PREMESSA

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n.18 del 3 marzo 2009 “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”, impegna gli Stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazione di alcun tipo basate sulla disabilità.

La Regione Lazio favorisce e supporta la piena integrazione sociale ed educativa dei bambini e ragazzi con disabilità anche attraverso la concessione di contributi economici ai Comuni finalizzati alla realizzazione di parchi gioco inclusivi, accessibili e dotati di giochi privi di barriere architettoniche, dove è possibile svolgere attività ludico-motorie e dove tutti i bambini, con ogni tipo di abilità, possano interagire e giocare insieme.

ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso è adottato in attuazione delle disposizioni della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 e, in particolare, l'articolo 7, commi 69-71 e della Deliberazione di Giunta regionale 12 ottobre 2021, n. 653.

Al fine di favorire l'inclusione dei minori con disabilità nelle attività ludiche, la Regione eroga contributi ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno delle aree gioco comunali.

Il *Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori*, nel documento intitolato “La sicurezza dei parchi gioco” definisce come *parchi gioco pubblici* tutti quegli spazi attrezzati, custoditi o incustoditi, di proprietà del Comune, destinati all'attività ludica di bambini e ragazzi solitamente fino a 14 anni. Sono escluse da questa definizione le aree sportive attrezzate anche se presenti all'interno di edifici scolastici come ad esempio campi di basket, tennis, pallavolo, calcetto; sono esclusi inoltre i luna park, le fiere e le strutture temporanee e i parchi gioco di tipo avventuroso.

I parchi gioco pubblici sono da intendersi accessibili e inclusivi quando i percorsi, i servizi dell'area gioco, le strutture ludiche e tutti gli altri componenti l'area sono scelti in funzione di un utilizzo possibile da tutti i bambini e ragazzi, con ogni tipo di abilità.

Il parco gioco per il quale si chiede il finanziamento deve quindi:

- essere posizionato in una zona priva di barriere architettoniche, accessibile e già normalmente frequentata dai bambini;
- rispettare tutte le norme tecniche di riferimento che costituiscono strumento a garanzia di sicurezza: EN 1176 (attrezzature per aree da gioco); EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco); UNI 11123:2004 (Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto).

ART. 2. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

I contributi sono destinati ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale che dispongono di parchi gioco pubblici e intendono adeguarli e renderli fruibili anche dai bambini e ragazzi con disabilità attraverso l'acquisto e messa in opera di giochi inclusivi.

Possono presentare istanza di contributo tutti gli enti sopra indicati che dispongono di parchi pubblici con le succitate caratteristiche.

Ogni ente può presentare una sola istanza di contributo per intervenire su un solo parco gioco.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a complessivi euro 380.000,00.

I contributi regionali per la realizzazione degli interventi succitati sono assegnati nella misura massima del 100% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa, con un massimo di contributo erogabile pari a **euro 30.000,00 (Trentamila)** per Comune o Municipio di Roma Capitale.

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora pervenissero richieste ammissibili eccedenti il numero dei progetti finanziabili, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

ART. 4. INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti all'interno di parchi gioco pubblici, che insistono su aree catastalmente identificate di proprietà del Comune/Municipio richiedente, inerenti:

1. al superamento delle barriere architettoniche ai fini dell'accessibilità e messa in sicurezza dell'area giochi inclusiva;
2. alla fornitura e messa in opera di giochi inclusivi e strutture di gioco combinate;
3. alla fornitura e posa di singoli elementi (p.es. mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica per non vedenti, ecc.) necessari a garantire la fruibilità dell'area gioco da parte di bambini con disabilità.

Le attrezzature per le aree gioco acquistate, nonché i rivestimenti delle suddette aree devono essere conformi alle norme europee UNI EN 1176 e UNI EN 1177, a tutela dei beneficiari del parco gioco. La tipologia di giochi inclusivi riguarda giochi e strutture di gioco combinate, utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere.

I giochi e le strutture di gioco devono essere:

- a. accessibili;
- b. chiari nel colore e nella segnaletica;
- c. dotati di soluzioni speciali per esigenze di bambini con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere

Non sono ammessi a contributo:

1. gli interventi diversi da quelli sopra elencati;
2. gli interventi e le forniture già eseguiti alla data di pubblicazione del presente avviso;
3. le spese tecniche e ogni altro onere tecnico necessario per la progettazione e realizzazione degli interventi che rimangono a carico del Comune/ Municipio richiedente.

ART. 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti destinatari del presente Avviso dovranno far pervenire la richiesta di contributo, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

La richiesta andrà redatta sul modello di domanda allegato al presente Avviso e inviata, mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto: DGR 653/2021 AVVISO GIOCHI INCLUSIVI.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini stabiliti o inviate con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso.

Ogni Comune o Municipio di Roma Capitale può presentare una sola istanza di contributo, nella misura massima di un parco giochi per ente. L'istanza deve prevedere l'acquisto di almeno un gioco inclusivo come innanzi definito.

L'istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato, deve essere corredata, a pena di esclusione da:

1. Documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario della richiesta, o di suo delegato (in tal caso occorre allegare anche l'atto di delega);
2. Planimetria del parco giochi pubblico da adeguare e/o attrezzare con giochi inclusivi;
3. Preventivo delle spese e cronoprogramma, con l'indicazione dei giochi inclusivi che si intende acquistare;
4. Dichiarazione firmata dal rappresentante legale o da suo delegato, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesti che lo spazio gioco inclusivo sarà realizzato nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Considerata la natura dell'intervento (acquisto attrezzature/arredi urbani o lavori di ordinaria manutenzione) il parco inclusivo dovrà comunque essere realizzato **entro 12 mesi** dalla data di erogazione del contributo.

ART. 6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'istruttoria circa l'ammissibilità delle istanze pervenute verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento.

Con successiva determinazione della Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione sociale sarà approvato l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento, con l'indicazione del contributo ammesso, di quelle ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili, nonché di quelle non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. L'elenco delle istanze ammesse a finanziamento sarà determinato in base all'ordine cronologico di arrivo delle medesime; a tal fine faranno fede la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

ART. 7. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi da attribuire alle istanze ammesse a finanziamento saranno erogati in una unica

soluzione.

I giochi inclusivi dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, pena la revoca del contributo.

I Comuni e i Municipi di Roma capitale dovranno trasmettere all'indirizzo pec inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it la rendicontazione delle spese sostenute, entro il termine di mesi quattro dall'avvenuto collaudo di quanto realizzato o installato, con restituzione dell'importo in caso di utilizzazione non conforme alle prescrizioni di legge e alle prescrizioni del presente Avviso, allegando una dettagliata relazione finale degli interventi realizzati, corredata da documentazione fotografica.

ART. 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Federica Borelli
e-mail: Fborelli@regione.lazio.it tel. 0651686883 Cell 3341105065

ART. 9 PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it/politichesociali>

ART. 10. TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/2003

I dati raccolti con la domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività istituzionali inerenti l'erogazione del contributo. I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di assegnazione del beneficio economico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura stessa.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. 196/2003.